

Oggetto: Ricognizione dei documenti programmatici costituenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il 2022-2024

In considerazione del fatto che gli Ordini Professionali, pur rientrando nella categoria degli enti pubblici non economici, presentano specifiche peculiarità che li configurano come "enti di carattere associativo, costituiti dagli appartenenti alle relative associazioni professionali, che si finanziano esclusivamente con i contributi dei propri iscritti",

PREMESSO CHE

il Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 approvato dall'ANAC, alla Tabella N.2 (inserita nell'art.2.2.) ricomprende gli Ordini Professionali tra le Amministrazioni/Enti locali tenuti ad adottare il PTPCT, a differenza delle Amministrazioni tenute ad adottare il PIAO (espressamente indicate nella Tabella N.1, inserita nell'art.2.1.), il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno manifesta le proprie perplessità relativamente al fatto che gli Ordini Professionali possano essere considerati Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2, D. Lgs.165/01 e che la normativa relativa al "PIAO" debba essere applicata anche a questi ultimi. Ciò premesso

VISTO

- **l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021**, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss. mm. e in particolare:
 - il **comma 1** che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO) di durata triennale al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso",
 - il **comma 2** che stabilisce il contenuto del PIAO,
 - il **comma 4** che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale,
 - il **comma 5** che dispone l'emanazione, entro il 31 marzo 2022, di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO,
 - il **comma 6** che prevede l'emanazione, entro il medesimo termine del 31 marzo di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante **l'adozione di un Piano-tipo nonché la definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti**,
 - il **comma 6-bis** che stabilisce, in sede di prima applicazione della norma, l'adozione del Piano entro il 30 giugno 2022,
 - l'applicazione delle sanzioni di cui all'**articolo 10, comma 5**, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 in caso di mancata adozione del PIAO nel sopraindicato termine;



DATO ATTO CHE

- alla data del 31 marzo 2022 i sopraindicati provvedimenti attuativi non erano stati emanati;
- il 30 giugno 2022, nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO per il 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" di cui al citato art. 6, comma 5, che dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai seguenti piani perché assorbiti nelle corrispondenti sezioni del PIAO:
 - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - e) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - f) articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- il citato DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 (art. 1, comma 3);
- il 30 giugno 2022, è stato, altresì, pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:**
 - SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**
 - SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
 - 2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - 2.2 Sottosezione di programmazione Performance
 - 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
 - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**
 - 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
 - SEZIONE 4. MONITORAGGIO**
- nel citato Decreto ministeriale è precisato che **per le Amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività:**
 - **Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza"** (in riferimento alla mappatura dei processi, si limitano all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, co. 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico),
 - **Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa",**
 - **Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile",**
 - **Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni di personale"** relativamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi,



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
BELLUNO

delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, e stabilendo infine all' **art. 8, comma 3**, che, in sede di prima applicazione della norma, nel caso in cui sia stato previsto il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito a 120 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci,

- il **30 giugno 2022**, è stato, infine, reso disponibile il portale per la pubblicazione dei PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO CHE

- entrambi i provvedimenti sono stati pubblicati tardivamente rispetto al termine previsto dal legislatore per la loro adozione (31 marzo 2022) e precisamente nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO (30 giugno) rendendo, di fatto, impossibile procedere alla sua adozione nei termini di legge;
- nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti questo ente ha già provveduto all'adozione di molti dei documenti di programmazione e pianificazione assorbiti dal PIAO;
- in via prudenziale, stante le incertezze interpretative e applicative della norma e tenuto conto che sono in fase di programmazione e pianificazione i documenti relativi alla prossima scadenza 2023/2025, si ritiene opportuno procedere all'adozione del PIAO facendo riferimento ai documenti programmatici già adottati;

DATO ATTO CHE

- l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Belluno alla data del 31/12/2021, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo quanto risulta dalla pianta organica vigente, e precisamente n. 2 dipendenti;
- l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Belluno ha già provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021 e s.m.i, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022:
 - 1- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato nella seduta di Consiglio n. 10 Quadriennio 2021 | 2025 - 11/01/2022
 - 2- Modalità organizzative del lavoro agile: "Non adottato"
 - 3- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024: "Non adottato"
 - 4- Programmazione della Formazione del Personale 2022-2024: "Adottato relativamente alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza quale allegato al PTPCT 2022/2024"
- I documenti di programmazione sopra declinati sono ricompresi, secondo gli opportuni richiami, nel PIAP 2022/2024 di cui allo schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E PRESO ATTO CHE

al momento attuale, in questo quadro ordinamentale non chiaro e stante l'assenza di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore dirette a fornire chiarimenti in merito alla corretta individuazione della scadenza del termine per l'adozione del PIAO in sede di prima applicazione, sembrerebbe essere confermato il termine del 30 giugno 2022 per l'adozione del PIAO;

DELIBERA

- di dare atto che i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione, già approvati da questo ente costituiscono, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021 e s.m.i. nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024 nella



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
BELLUNO

forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022:

- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato nella seduta di Consiglio n. 10 Quadriennio 2021 | 2025 - 11/01/2022
- Modalità organizzative del lavoro agile: non adottato
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024: non adottato
- Programmazione della Formazione del Personale 2022-2024: adottato relativamente alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza quale allegato al PTPCT 2022/2024
- di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione unitamente allo schema allegato, riepilogativo della ricognizione dei documenti programmatici adottati, sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione **consiglio trasparente/01 disposizioni generali/piano triennale/2022-2024**;
- di provvedere alla **trasmissione** della sopraindicata documentazione, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DL n. 80/2021 e s.m.i., attraverso la piattaforma dedicata accessibile al seguente link <https://piao.dfp.gov.it/>
- al fine di adempiere all'obbligo di inserimento al Portale cui al comma precedente, di individuare, quale Referente dell'Amministrazione, Arch. Fulvio Bona, Consigliere dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Belluno ed RPCT dello stesso, il quale dovrà richiedere le credenziali di accesso attraverso la funzione "Registrazione" e l'accreditamento in qualità di referente per gli inserimenti nel portale PIAO.

IL PRESIDENTE

Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Belluno
Arch. Fabiola De Battista

IL SEGRETARIO

Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Belluno
Arch. Gianluca Menardi

IL RESPONSABILE PREVENZIONE
CORRUZIONE E TRASPARENZA

Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Belluno
Arch. Fulvio Bona